



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 15 del 16/02/2024

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2024 - 2026 PROPOSTA DALLA GIUNTA, SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E ALLEGATI E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2024 - 2026 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addi **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **12:45** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- gli artt. 170, 175 e 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 definiscono la disciplina in materia di documento unico di programmazione, assestamento generale e verifica degli equilibri di bilancio;
- l'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il documento unico di programmazione vengano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;
- l'art 174 comma 3 prevede che il Bilancio di Previsione Finanziario venga deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151;
- nel Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e nelle successive modifiche introdotte, sono recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi;
- in applicazione degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Consiglio Comunale in data 25/7/2023 con Deliberazione n. 47 ha provveduto ad approvare l'assestamento generale del bilancio 2023 - 2025, a prendere atto della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2023 - 2025 e alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio 2023 - 2025;
- il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP, e viene redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonché, limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa;
- l'articolo 151 – 1° comma – prevede *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 riporta il *“Principio applicato concernente la programmazione di bilancio”*;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023, di modifica del principio contabile applicato concernente la Programmazione, allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamati:

- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020);
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per il 2022);
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio per il 2023);
- la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio per il 2024);

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 che sanciscono il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;

Considerato che:

- il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di Programmazione, il Documento Unico di Programmazione;
- il DUP (Documento Unico di Programmazione) costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che il 13 luglio 2021 il Consiglio dei Ministri Economici e finanziari dell'Unione Europea ha approvato definitivamente il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) presentato dal nostro Paese, che rappresenta l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica della Nazione e che il comune di Porto Mantovano è risultato assegnatario di finanziamenti del PNRR a fondo perduto e che di conseguenza nella Nota di aggiornamento del DUP allegato al presente provvedimento (Allegato 1) sono state individuate le procedure operative e contabili per la gestione degli interventi e dei flussi del PNRR;

Viste la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/7/2019 di approvazione delle "Linee programmatiche per il mandato amministrativo 2019-2024";

Dato altresì atto che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Preso atto che la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2024 - 2026 riportata nell'allegato 1) contiene gli indirizzi strategici per la predisposizione delle previsioni contabili del bilancio 2024 - 2026 e che la loro definizione è avvenuta tenuto conto del quadro normativo vigente a livello nazionale, regionale e sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;

Considerato che, sulla base dell'ulteriore progettualità proposta dall'Amministrazione, delle proposte e verifiche tecniche e contabili effettuate dai Responsabili dei Servizi e tenuto conto del quadro finanziario e normativo di riferimento delineatosi soprattutto con l'approvazione della Legge di bilancio 2024 (L. n. 213/2023) e con l'evolversi della situazione economico-finanziaria nazionale ed internazionale, si è resa necessaria la predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2024 - 2026;

Preso atto che nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e tra gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 – 2026 sono stati inseriti in progetti del PNRR finanziati ed quelli in corso di realizzazione alla presente data;

Considerato altresì che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

- per effetto del D. lgs. 118/2011 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e che pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale verranno deliberati unitamente al bilancio di previsione, provvedendo in tale sede all'eventuale aggiornamento del Piano dei Lavori pubblici adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 28/12/2023;

Considerato altresì che i Responsabili dei Settori, di concerto con gli Amministratori e il Segretario Generale, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2024 - 2026 hanno elaborato le previsioni per il periodo 2024 - 2026;

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 25 del 12/5/2023, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Porto Mantovano per l'esercizio 2022;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 3/3/2022, esecutiva, è stato effettuato il "Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022";
- con Deliberazione Consiliare n. 47 del 25/07/2023 si è provveduto alle "Verifiche del permanere degli equilibri di bilancio 2023 - 2025 e di verifica dello stato di avanzamento dei programmi del DUP";
- con Deliberazione della Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione anni 2024 - 2026;
- nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 vengono definiti gli indirizzi in merito alla manovra fiscale dell'Ente relativamente alle aliquote IMU e all'Addizionale Irpef 2024, confermando l'imposizione prevista per l'esercizio 2023;
- la Legge di Bilancio per il 2020 al comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI;
- la Legge di Bilancio per il 2020 ha istituito il nuovo "Canone unico" di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale, per il quale vengono confermate le medesime tariffe dell'esercizio 2023;

Dato atto che:

- con l'art. 57 del DL n. 124/2019 come convertito nella legge 19 dicembre 2019 n. 157 sono stati abrogati i tetti di spesa relativi all'utilizzo della carta, per studi ed incarichi di consulenza, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, spese per missioni e formazione, spese per autovetture ed il divieto delle sponsorizzazioni;
- è stata abrogata la disposizione normativa che prevedeva la redazione del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 141 del 28/12/2023 di adozione del piano triennale dei Lavori Pubblici 2024 - 2026;

- n. 14 adottata in data 13/2/2024 ad oggetto “Destinazione proventi codice della strada per gli esercizi 2024, 2025 e 2026”;
- n. 13 adottata in data 13/2/2024 ad oggetto “Determinazione tariffe per i servizi a domanda individuale anno 2024”;
- n. 8 del 30/1/2024 di approvazione delle tariffe sul canone unico patrimoniale, confermando le tariffe vigenti per il 2023 ;
- n. 6 del 26/1/2024 di approvazione dell’atto di indirizzo di definizione delle aliquote IMU per l’esercizio 2024;
- n. 5 del 26/1/2024 di approvazione dell’atto di indirizzo di definizione delle aliquote dell’addizionale all’Irpef per l’esercizio 2024;

Richiamata inoltre, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2024 – 2026 la deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 26/10/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;

Richiamati altresì:

- l’art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;
- l’art. 1 comma 820 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2019) che prevede che a decorrere dall’anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che la manovra finanziaria dell’Ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione 2024 - 2026, si articola nei seguenti punti principali:

- iscrizione a preventivo di contributi finalizzati attesi che, qualora non documentati da formali comunicazioni o atti di concessione, sono stati iscritti sulla base delle stime e delle valutazioni dei Servizi interessati, dando atto che le corrispondenti spese saranno attivate al momento della trasmissione degli atti concessione degli enti come previsto dai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- rispetto delle norme relative alle fonti di finanziamento in conto capitale effettivamente acquisibili per quanto concerne il finanziamento degli investimenti;
- definizione del PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART.58 DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008 ANNI 2024 - 2026, che viene incluso nella Nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026 approvato dalla Giunta in data odierna con il presente provvedimento (allegato 1);
- accantonamento nella misura non inferiore al 100% del fondo crediti dubbia esigibilità;
- riduzione delle risorse disponibili a seguito dell’introduzione dell’art. 1, commi 533-535 della Legge di bilancio per il 2024 - revisione della spesa - che dispone per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole. Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell’ultimo rendiconto approvato), “tenendo conto” delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023;
- incremento della spesa per effetto dell’introduzione dell’art. 1, commi 27-29 della Legge di bilancio 2024 - rifinanziamento rinnovi contrattuali del pubblico impiego - che dispone l’integrazione delle

risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024, inizialmente alimentate con il comma 609 della legge di bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021): per gli Enti locali è previsto (comma 3) che gli oneri per il prossimo rinnovo contrattuale sono a carico dei propri bilanci e che i relativi incrementi a decorrere dal 2024 sono determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale;

- definizione dell'importo del Fondo di solidarietà comunale messo a disposizione dal sito della Finanza Locale nel mese di febbraio 2024;

- invarianza del livello della pressione tributaria, confermando tutte le aliquote e tariffe vigenti, ossia quelle di natura immobiliare (IMU e TASI unificate nella cd "nuova IMU" dal 2020), di natura reddituale (l'addizionale comunale all'IRPEF), quelle relative all'imposta sulla pubblicità dall'1/1/2021 trasformata e confluita nel canone unico patrimoniale;

- mantenimento della previsione del gettito delle entrate tributarie per IMU e Addizionale Irpef in linea con la previsione di inizio 2023, a meno di incrementi di gettito determinati sulla base dell'effettivo andamento delle entrate negli esercizi del 2021, 2022 e del 2023 (dati pre-consuntivo);

- invarianza rispetto agli esercizi dal 2022 delle tariffe per la refezione scolastica con riferimento alle fasce ISEE;

- invarianza le tariffe del Canone Unico Patrimoniale e mercatale, confermate per il 2024 con delibera di G.C. 8 del 30/1/2024;

- invarianza della politica tariffaria dei servizi a domanda individuale, scolastici e socio-assistenziali come approvato dalla Giunta con la deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 13/2/2024, che introduce altresì l'esenzione per il servizio di trasporto protetto;

- conferma delle tariffe riferite alle operazioni cimiteriali, adeguare dal 2023 all'ISTAT con D.G.C. n. 15 in data 24/2/2023;

- adeguamento le tariffe per le celebrazioni di matrimoni come deliberato con provvedimento di Giunta n. 113 del 17/11/2023;

- revisione a partire dall'esercizio 2025 le tariffe dei diritti di segreteria delle pratiche dell'ufficio tecnico garantendo all'Ente un maggior gettito d'entrata;

- per quanto attiene la spesa corrente, mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi ed interventi offerti alla comunità amministrata nel corso dei precedenti esercizi;

- per quanto riguarda le utenze dell'energia elettrica, compresa la pubblica illuminazione delle strade comunali, e per il consumo di gas, incremento rispetto all'esercizio 2019 della spesa stanziata a bilancio al fine di tenere conto dell'andamento dei costi per l'energia;

- contenimento e revisione dei costi di gestione a partire dall'esercizio 2025 dei servizi ad oggi non contrattualizzati e non obbligatori, o dei servizi riferiti a spese discrezionali;

- incremento delle spese di funzionamento dell'Ente al fine di tenere conto dell'incremento dei costi delle materie prime e, per quanto riguarda i costi per i servizi socio-assistenziali (assistenza ad personam, assistenza ai diversamente abili e ospitalità in strutture), per effetto sia dell'aumento del costo orario dei servizi che del numero di assistiti;

- destinazione al finanziamento delle tipologie di spesa correnti previste per legge, come da ultimo confermato e definito dalla Legge di Bilancio per il 2018, di una quota dei proventi per le concessioni edilizie per euro 210.000,00 annui per il triennio 2024, 2025 e 2026;

Dato atto che:

- l'Ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e dissestata ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come dimostrato nel prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario" e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, demandando a specifico atto Consiliare il tasso di copertura di ciascun servizio a domanda individuale;

- l'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 21/7/2023 relativa all'Adesione Misura regionale "Nidi gratis", ha aderito alla misura regionale cd "Nidi Gratis – Bonus 2023-2024";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 adottata in data 13/2/2021 sono state approvate le tariffe per l'illuminazione votiva;
- con precedente deliberazione di Giunta comunale n. 48 adottata in data 16/5/2023 ad oggetto "Destinazione proventi codice della strada 2024, 2025 e 2026", l'Ente ha definito la destinazione dei proventi del codice della strada;
- le previsioni di bilancio 2024 - 2026 sono tali da garantire l'equilibrio di bilancio in quanto presenta un risultato di competenza dell'esercizio non negativo considerato che l'informazione in merito al risultato di competenza è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come evidenziato dal prospetto degli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 2);
- degli indirizzi di politica tributaria contenuti nelle deliberazioni di Giunta comunale n. 6 del 26/1/2024 in merito alle aliquote della nuova IMU dell'esercizio 2024 e n. 5 in data 26/1/2024 in merito alla conferma per l'anno 2024 dell'aliquota e della fascia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Dato atto che le previsioni di bilancio riportate nello schema di bilancio 2024 - 2026 assicurano il rispetto di tutti gli obblighi vigenti in materia di contenimento della spesa di personale e di altre tipologie di spesa, nonché, più in generale, di tutti i vincoli di finanza pubblica;

Dato atto, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 22.12.2008, n. 203, che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né finanziamenti che contengono una componente derivata e pertanto non esistono potenziali oneri o impegni finanziari correlati a tali tipologie di contratti;

Visto l'elenco dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nel triennio 2024 - 2026 meglio dettagliati nella Nota integrativa al Bilancio 2024 - 2026, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato 2) al bilancio di previsione 2024 - 2026;

Dato atto che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2024 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 4.899.693,81 nel rispetto dei limiti di legge e fissati dai regolamenti comunali, preso atto al contempo che restano esclusi dal limite massimo della spesa annua gli incarichi affidati ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione e tutte quelle materie che trovano autonoma disciplina quale l'appalto di lavori o di beni e servizi, in particolare gli incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e prestazioni accessorie, finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e gli incarichi di patrocinio e rappresentanza in giudizio;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) è prevista la redazione della nota integrativa secondo le modalità di cui al successivo comma 5 e del punto 9.11 del Principio della Programmazione n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, riportata nell'allegato n. 3) al presente provvedimento;

Tenuto conto altresì che il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio, riportato nell'allegato 4) al presente provvedimento;

Tenuto conto inoltre, al fine della redazione dello schema di Bilancio di previsione 2024 - 2026, della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 (DUP) riportata nell'allegato 1), dando atto che lo schema di bilancio risulta redatto in conformità con gli indirizzi e con i dati finanziari in essa contenuti;

Visti:

- la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 riportata nell'allegato 1);
- lo schema di bilancio di previsione 2024 - 2026 riportato nell'allegato 2);
- la nota integrativa al bilancio di previsione 2024 - 2026 riportata nell'allegato 3);
- il Piano degli indicatori di Bilancio relativi al Bilancio di Previsione esercizi 2024 - 2026, come disposto dall'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, riportato nell'Allegato n. 4);

Ritenuto necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione da parte della Giunta Comunale della Nota di aggiornamento del DUP 2024 - 2026 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 e dei relativi allegati;

Preso atto che il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Ritenuto, stante le incertezze emerse a fine esercizio 2023 circa le somme da vincolare per la regolazione finale delle risorse Covid e le poste da iscrivere a bilancio 2024 – 2026 per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto, di approvare il bilancio di previsione 2024 – 2026 entro il termine del 15/3/2024 previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023;

Richiamato infine il vigente regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 14/06/2018, ed in particolare agli articoli che fanno riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

Visto il D. Lgs 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse, costituenti parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di approvare la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) di approvare lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2024 - 2026 e dei relativi allegati come disposto dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011 (allegato 2) e la nota integrativa al Bilancio 2024 - 2026 (Allegato n. 3), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- 4) di approvare altresì il Piano degli indicatori di bilancio 2024 - 2026 (Allegato 4), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026 viene approvata contestualmente al Bilancio di Previsione 2024 - 2026;
- 6) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2024 - 2026 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;
- 7) di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo n. 118/2011, dando atto che la documentazione di cui all'art. 172 del TUEL sarà allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2024 - 2026 e dall'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 8) di dare inoltre atto che il bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica e in particolare:
 - che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2024 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 4.899.693,81 nel rispetto dei limiti di legge e dei regolamenti comunali, dando atto che la programmazione degli incarichi per l'anno 2024 non è soggetta ai limiti di spesa di cui all'art. 6 del DL n. 78/2010;
 - che il bilancio di previsione 2024 - 2026 garantisce un risultato di competenza nel triennio non negativo e un fondo di cassa finale al 31/12/2024 positivo, come si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio e dal quadro generale riassuntivo 2024 - 2026 inseriti nell'allegato 2);
- 9) di dare atto che ai sensi dell'art. 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 gli enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi e le tariffe di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- 10) di prevedere l'approvazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 entro il termine del 15/3/2024 definito dal decreto previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2023, viste le incertezze emerse a fine esercizio 2023 circa le somme da vincolare per la regolazione finale delle risorse Covid e le poste da iscrivere a bilancio 2024 - 2026 per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto;
- 11) di demandare a specifico atto di Consiglio Comunale la definizione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale, dando atto che l'Ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e disestata ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 12) di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- 13) di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi e allegati di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) procedendo alla trasmissione al Consiglio comunale secondo la vigente normativa e il regolamento di contabilità;
- 14) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di procedere in merito all'approvazione definitiva del bilancio 2024 - 2026 al fine di procedere con l'iter di approvazione del

bilancio di previsione 2024 - 2026 da parte del Consiglio Comunale e operare interamente sugli stanziamenti del bilancio e di procedere con l'attuazione degli obiettivi dell'Ente;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)